

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00526933
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	assunzione della Madonna
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LU
PVCC - Comune	Lucca
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa di S. Maria della Rotonda
LDCU - Indirizzo	via Vittorio Emanuele
LDCS - Specifiche	Volta
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1721
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Marracci Ippolito
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1650-1653/ 1738
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002919
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1999
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Decoart
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Amministrazione Provinciale di Lucca
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Personaggi: Madonna; San Giuseppe; San Giovanni Battista. Figure: angeli. Attributi: (San Giuseppe) verga fiorita; (San Giovanni Battista) croce di canna. Piante: foglie di palma; fiori; festoni di foglie; frutta. Elementi architettonici: cornicione scanalato; conchiglie; foglie di acanto; cherubini.
	Dalle carte della Confraternita di Santa Maria della Misericordia, detta della Rotonda, conservate presso l'Archivio Arcivescovile di Lucca, si apprende che verso la fine del Seicento le cattive condizioni in cui versava l'oratorio ne resero necessario il restauro, condotto sotto la supervisione del capomastro Francesco Barsotti (AAL, Enti Religiosi soppressi 1374, c. 13 v. e sgg. e 1375, cc. 149 r.- 206 v.). Al termine dei lavori i confratelli espressero il timore che l'aspetto dell'edificio sarebbe apparso troppo spoglio se si fosse lasciata "bianca la volta della Chiesa, perciò si è discorso fra noi che starebbe assai honorevolmente se fosse dipinta, di che fattone più maturi discorsi ci siamo presi l'ardire persuadere l'Alma Compagnia ad una tale opera consistente all'incirca nel disegno che annesso le presentiamo "(AAL, Enti religiosi soppressi 1375, c. 172 r. e v.), progetto che purtroppo non è contenuto all'interno del manoscritto che ne fa menzione. La più remota citazione degli affreschi che decorano la volta di Santa Maria della Rotonda, annessa al fianco settentrionale del Palazzo Pubblico, risale al 1721, quando Vincenzo Marchiò ne Il Forestiere informato delle cose di Lucca, li riferiva a Ippolito Marracci (Marchiò 1721, p. 259). A detta del Bernardi e del Lanzi, si tratta di una delle rare opere condotte in autonomia da Ippolito senza l'intervento del fratello

**NSC - Notizie storico-critiche**

Giovanni, suo abituale collaboratore (Lucca, Biblioteca Statale, Ms 1918, c. 116 v. e Lanzi 1795-1796, I, p. 205). Infatti la parte quadraturistica vi occupa inconsuetamente una porzione preponderante rispetto ai brani istoriati, limitati alla zona centrale e alle estremità della volta. Le figure della Vergine assunta al centro del soffitto e degli angeli, che lungo i bordi affiancano ovati monocromi racchiudenti busti di santi, tra i quali si riconoscono San Giuseppe e il Battista, sono delineate con pennellate larghe e leggere, dalla densità quasi liquida. Appare evidente che il trattamento delle forme dipende strettamente dai modelli forniti da Giovanni Marracci, sia per i caratteri stilistici sia per quel che riguarda la scelta dei tipi somatici. Nella volta della chiesa Ippolito ha finto una cupola strutturata in lacunari dipinti, culminante in un cornicione circolare, oltre il quale si scorge la Vergine sulle nubi contro lo sfondo del cielo, secondo un'impostazione che trova un riscontro nella pala processionale condotta dal medesimo pittore per la chiesa di Santa Maria Assunta a Stazzema nel 1686. L'ossatura architettonica è arricchita da una folta serie di accessori esornativi cari al Marracci, come conchiglie, campanelle, foglie di acanto, cherubini e altro ancora, definiti incisivamente attraverso una stesura cromatica compatta e accurata. L'insieme è condotto a monocromo in una dominante tonalità bruno chiaro imitante la pietra, accesa da lumeggiature bronzee che incrementano l'illusorio volume degli elementi ornamentali, dipinti in modo da sembrare effettivamente in aggetto. Aderendo alla tradizione bolognese, il Marracci adotta colori naturali e verosimili per descrivere i differenti materiali che compongono le sue invenzioni prospettiche, come avviene anche nella decorazione della chiesa della Certosa di Farneta eseguita in collaborazione con Stefano Cassiani.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Provincia di Lucca

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS PI 0_0
<b>FTAT - Note</b>	FND

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Marchiò V.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1721
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 295

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lanzi L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968-1974
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	I, p. 205

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Belli Barsali I.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1953
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000099
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 135

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Belli Barsali I.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1970
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000102
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 98

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Belli Barsali I.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000103
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 114

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Filieri M. T.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 86

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Betti P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	Scheda 20, pp. 141-142
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	Tav. 21, p. 109

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Contini R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 77

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2000
<b>CMPN - Nome</b>	Betti P.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Russo S.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

**AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Del Lungo S.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)